

## **Decreto n. 2011-48 del 13 gennaio 2011 sulla riforma dell'arbitrato<sup>1</sup>**

Il Primo Ministro,  
Sul rapporto del Guardasigilli, Ministro della Giustizia e delle Libertà  
Visto il Codice Civile, in particolare gli articoli da 2059 a 2061;  
Visto il Codice di Procedura Civile, in particolare il libro quarto;  
Udito il Consiglio di Stato,

Si decreta:

### **Articolo 1**

Gli articoli da 1508 a 1519 del Codice di Procedura Civile sono rinominati rispettivamente quali articoli da 1570 a 1582.

### **Articolo 2**

IL libro quarto del Codice di Procedura Civile è redatto come segue:

#### **« Libro quarto - Dell'arbitrato**

##### **Titolo primo - Dell'arbitrato interno**

##### **Capo primo - Della convenzione d'arbitrato**

#### **Articolo 1442**

La convenzione d'arbitrato prende la forma della clausola compromissoria o del compromesso.

La clausola compromissoria è la convenzione con la quale le parti di uno o più contratti si impegnano a compromettere in arbitri le controversie nascenti dal contratto o dai contratti stessi.

Il compromesso è la convenzione con la quale le parti compromettono in arbitri una controversia tra loro insorta.

#### **Articolo 1443**

A pena di nullità, la convenzione d'arbitrato deve essere redatta per iscritto. Essa può risultare da uno scambio di scritture o da un documento richiamato nella convenzione principale.

#### **Articolo 1444**

La convenzione d'arbitrato, se del caso richiamando un regolamento d'arbitrato, deve contenere la nomina del/degli arbitro/i, o stabilire le modalità di loro nomina. In mancanza, si procederà in conformità alle disposizioni di cui agli articoli da 1451 a 1454.

---

<sup>1</sup> Traduzione a cura di Laurent Gouiffès e Christian Di Mauro, Hogan Lovells.

#### **Articolo 1445**

A pena di nullità, il compromesso determina l'oggetto della controversia.

#### **Articolo 1446**

Le parti possono decidere di compromettere una controversia in arbitri anche in pendenza di un procedimento già instaurato davanti al giudice ordinario.

#### **Articolo 1447**

La convenzione d'arbitrato è indipendente rispetto al contratto al quale si riferisce; essa non è interessata dalle sorti del contratto stesso.

In caso di nullità della clausola compromissoria, la stessa si ha per non scritta.

#### **Articolo 1448**

Quando una controversia, che rientra nell'ambito di applicazione di una convenzione d'arbitrato, è devoluta alla cognizione di un giudice ordinario, quest'ultimo si dichiara incompetente a meno che il tribunale arbitrale non sia stato ancora adito e la convenzione d'arbitrato sia manifestamente nulla o inapplicabile.

Il giudice ordinario non può rilevare d'ufficio la propria incompetenza.

Ogni pattuizione contraria a quanto previsto nel presente articolo si ha per non scritta.

#### **Articolo 1449**

L'esistenza di una convenzione d'arbitrato non preclude, sino a che il tribunale arbitrale non sia costituito, a una parte di adire il giudice ordinario al fine di ottenere un provvedimento istruttorio o una misura provvisoria o conservativa.

Fatte salve le disposizioni che regolano i sequestri conservativi e le garanzie giudiziarie, l'istanza deve essere proposta al Presidente del *Tribunal de Grande Instance* o del *Tribunal de Commerce*, che statuiranno sui provvedimenti istruttori conformemente all'art. 145<sup>2</sup> e, in caso d'urgenza, sulle misure provvisorie o conservative richieste dalle parti della convenzione d'arbitrato.

### **Capo II**

#### **Del tribunale arbitrale**

#### **Articolo 1450**

Il mandato d'arbitro può essere esercitato da una persona fisica nella piena capacità legale di agire. Se la convenzione d'arbitrato prevede la nomina di una persona giuridica, alla

---

<sup>2</sup> L'art. 145 Nuovo Codice di Procedura Civile prevede che "Se, prima dell'instaurazione di un giudizio, esiste un motivo legittimo per preservare o costituire un elemento di prova dal quale può dipendere la soluzione di una controversia, le misure istruttorie legalmente ammissibili possono essere disposte, su istanza di ciascun interessato, da proporsi con istanza o con ricorso in via d'urgenza".

medesima sarà conferito il potere di organizzare l'arbitrato.

#### **Articolo 1451**

Il tribunale arbitrale è composto da uno o più arbitri in numero dispari.

Se la convenzione d'arbitrato prevede la nomina di un numero pari di arbitri un altro arbitro sarà nominato. In mancanza di un accordo tra le parti sulla nomina di un ulteriore arbitro, il tribunale arbitrale è integrato, nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di accettazione della nomina, dagli arbitri scelti o, in mancanza, dal giudice di supporto (*juge d'appui*) menzionato all'art. 1459.

#### **Articolo 1452**

In mancanza di un accordo tra le parti sulle modalità di nomina di uno o più arbitri:

1° Nel caso di arbitro unico, se le parti non si accordano sulla scelta dell'arbitro, questo è designato dalla persona incaricata di organizzare l'arbitrato o, in mancanza, dal giudice di supporto (*juge d'appui*);

2° Nel caso di collegio arbitrale composto da tre arbitri, ciascuna parte nomina un arbitro e i due arbitri designati scelgono il terzo; se una parte non nomina l'arbitro nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di ricezione dell'invito dell'altra parte, o se i due arbitri non si accordano sulla scelta del terzo arbitro nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di accettazione della nomina, la persona incaricata di organizzare l'arbitrato o, in mancanza, il giudice di supporto (*juge d'appui*) procedono a tale nomina.

#### **Articolo 1453**

In caso di pluralità di parti e nell'ipotesi di mancato accordo tra le parti sulle modalità di costituzione del tribunale arbitrale, la persona incaricata di organizzare l'arbitrato, o, in mancanza, il giudice di supporto (*juge d'appui*), nominano l'arbitro o gli arbitri.

#### **Articolo 1454**

Tutte le altre controversie sulla costituzione del tribunale arbitrale sono risolte, in mancanza di un accordo tra le parti, dalla persona incaricata di organizzare l'arbitrato, o, in mancanza, decise dal giudice di supporto (*juge d'appui*).

#### **Articolo 1455**

Se la convenzione d'arbitrato è manifestamente nulla o inapplicabile, il giudice di supporto (*juge d'appui*) lo rileva e dispone che la nomina degli arbitri non abbia luogo.

#### **Articolo 1456**

Il tribunale arbitrale è costituito quando l'arbitro o gli arbitri accettano il mandato che è loro conferito; a partire da tale data il tribunale arbitrale si considera adito. Prima di accettare il mandato, spetta all'arbitro rendere note tutte le circostanze suscettibili di incidere sulla propria indipendenza e imparzialità. L'arbitro è altresì tenuto a rendere note immediatamente tutte le circostanze della medesima natura che potrebbero insorgere dopo

l'accettazione del mandato.

Le eventuali controversie sulla possibilità per l'arbitro di mantenere il proprio incarico sono risolte dalla persona incaricata di organizzare l'arbitrato, o, in mancanza, decise dal giudice di supporto (*juge d'appui*), adito nel termine di un mese dalla data in cui la controversia è stata resa nota o si è manifestata.

#### **Articolo 1457**

Spetta all'arbitro adempiere il proprio mandato sino al termine dello stesso, a meno che questi non dia prova dell'esistenza di un impedimento o di una causa legittima di astensione o dimissione.

Le eventuali controversie sulla reale esistenza del motivo invocato sono risolte dalla persona incaricata di organizzare l'arbitrato, o, in mancanza, decise dal giudice competente, adito nel termine di un mese dal verificarsi dell'impedimento, dell'astensione e delle dimissioni.

#### **Articolo 1458**

L'arbitro può essere revocato con il solo accordo unanime delle parti. In mancanza di unanimità, si procederà in conformità alle disposizioni dell'ultimo comma dell'art. 1456.

#### **Articolo 1459**

Il giudice di supporto (*juge d'appui*) è il presidente del *Tribunal de Grande Instance*. Tuttavia, se la convenzione d'arbitrato lo prevede espressamente, il presidente del *Tribunal de Commerce* è competente a conoscere delle istanze presentate ai sensi degli artt. da 1451 a 1454. In tal caso, il presidente del *Tribunal de Commerce* può applicare l'art. 1455. Il giudice territorialmente competente è quello indicato nella convenzione d'arbitrato o, in mancanza, quello nella cui circoscrizione è stata determinata la sede dell'arbitrato. Se la convenzione d'arbitrato nulla prevede, il giudice territorialmente competente è quello del luogo dove è domiciliata la parte o le parti che resistono all'istanza o se tale parte non è domiciliata in Francia, del luogo dove è domiciliata la parte istante.

#### **Articolo 1460**

Il giudice di supporto (*juge d'appui*) è adito sia da una parte, sia dal tribunale arbitrale o da uno dei suoi membri.

La domanda è formulata, istruita e giudicata secondo le regole in materia di provvedimenti d'urgenza.

Il giudice di supporto (*juge d'appui*) decide con ordinanza non impugnabile. Tuttavia tale ordinanza può essere appellata qualora il giudice dichiari che non si debba far luogo alla nomina per una delle cause previste all'art. 1455.

#### **Articolo 1461**

Fatto salvo quanto previsto al primo comma dell'art. 1456, tutte le pattuizioni contrarie alle

disposizioni di cui al presente capo si hanno per non scritte.

### **Capo III – Del procedimento arbitrale**

#### **Articolo 1462**

La controversia è devoluta al tribunale arbitrale dalle parti congiuntamente o dalla parte più diligente.

#### **Articolo 1463**

Se la convenzione d'arbitrato non fissa un termine, il mandato del tribunale arbitrale ha una durata di sei mesi a partire dalla data in cui lo stesso viene adito.

Il termine legale o convenzionale può essere prorogato con l'accordo delle parti, o in mancanza, dal giudice di supporto (*juge d'appui*).

#### **Articolo 1464**

A meno che le parti non abbiano pattuito diversamente, il tribunale arbitrale stabilisce la procedura arbitrale senza dover seguire le regole stabilite per i procedimenti davanti i giudici ordinari.

Tuttavia, trovano sempre applicazione i principi informativi del processo enunciati agli artt. da 4 a 10, al primo comma dell'art. 11, al secondo e terzo comma dell'art. 12 e agli artt. da 13 a 21, 23 e 23-1.

Le parti e gli arbitri agiscono con celerità e lealtà nello svolgimento della procedura.

Salvo diverso accordo delle parti, e fatti salvi gli obblighi legali, la procedura arbitrale è soggetta al principio di riservatezza.

#### **Articolo 1465**

Il tribunale arbitrale è il solo organo competente a statuire sulla propria competenza.

#### **Articolo 1466**

La parte che, essendone a conoscenza e senza un legittimo motivo, non eccepisce in tempo utile un'irregolarità davanti al tribunale arbitrale si considera abbia rinunciato a valersi di tale eccezione.

#### **Articolo 1467**

Il tribunale arbitrale procede agli atti di istruzione, a meno che le parti non lo autorizzino a incaricare uno dei membri a compiere tali atti.

Il tribunale arbitrale può sentire tutte le persone senza necessità che venga prestato giuramento.

Se una parte é in possesso di un elemento di prova, il tribunale arbitrale può ingiungere a tale parte di produrlo secondo le modalità stabilite dallo stesso tribunale, se del caso a pena di sanzioni pecuniarie.

#### **Articolo 1468**

Il tribunale arbitrale può ordinare alle parti, alla condizioni dallo stesso stabiliti, e se del caso a pena di sanzioni pecuniarie, tutte le misure conservative o provvisorie che lo stesso tribunale ritiene opportune. Tuttavia, il giudice ordinario è il solo organo competente a ordinare sequestri conservativi e garanzie giudiziarie.

Il tribunale arbitrale può modificare o completare la misura provvisoria o conservativa che ha ordinato.

#### **Articolo 1469**

Se una parte della procedura arbitrale intende valersi di un atto autentico o di una scrittura privata della quale la stessa non é parte o di un documento in possesso di un terzo, la stessa può, su invito del tribunale arbitrale, far citare tale terzo davanti al presidente del *Tribunal de Grande Instance*, al fine di ottenere il rilascio di una copia autentica o la produzione dell'atto o del documento.

La competenza territoriale del presidente del *Tribunal de Grande Instance* è determinata ai sensi degli artt. da 42 a 48.

La domanda è formulata, istruita e decisa secondo le regole in materia di provvedimenti d'urgenza.

Il presidente, se ritiene tale domanda fondata, ordina il rilascio o la produzione dell'atto o del documento, in originale, in copia o in estratto, a seconda dei casi, alle condizioni e con le garanzie dallo stesso stabilite, se del caso a pena di sanzione pecuniaria.

Tale decisione non ha efficacia esecutiva di diritto e può essere impugnata nel termine di 15 giorni a decorrere dalla data di notifica della decisione.

#### **Articolo 1470**

Fatte salve le pattuizioni contrarie, il tribunale arbitrale ha il potere di decidere in merito all'istanza di verifica delle scritture private o sulla querela di falso conformemente alle disposizioni di cui agli articoli da 287 a 294 e all'art. 299.

Nel caso di querela di falso proposta in via incidentale, il tribunale arbitrale applica l'art. 313.

#### **Articolo 1471**

L'interruzione del procedimento è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. da 369 a 372.

#### **Articolo 1472**

Il tribunale arbitrale può, se ve ne è ragione, sospendere la decisione. Tale provvedimento

sospende il procedimento per il tempo o sino a al verificarsi dell'evento dalla stessa indicato.

Il tribunale arbitrale può, secondo le circostanze, revocare la sospensione o abbreviarne la durata.

#### **Articolo 1473**

Fatte salve le pattuizioni contrarie, il procedimento arbitrale è altresì sospeso nel caso di morte, impedimento, astensione, dimissioni, ricasazione o revoca di un arbitro sino alla data di accettazione del mandato da parte dell'arbitro nominato in sostituzione.

Il nuovo arbitro è nominato secondo le modalità pattuite dalle parti o, in mancanza, in base alle modalità secondo cui è stato nominato l'arbitro che viene sostituito.

#### **Articolo 1474**

L'interruzione o la sospensione del procedimento non comporta la revoca del mandato del tribunale arbitrale. Il tribunale arbitrale può invitare le parti a rendere note le iniziative volte a riassumere il procedimento o a mettere fine alle cause di interruzione o sospensione; in mancanza di iniziativa delle parti, il tribunale arbitrale può dichiarare l'estinzione del procedimento.

#### **Articolo 1475**

Il procedimento viene riassunto nello stesso stato in cui si trovava al momento dell'interruzione o della sospensione quando le cause della sua interruzione o sospensione vengono meno.

Al momento della riassunzione del procedimento e in deroga al disposto di cui all'art. 1463, il tribunale arbitrale può decidere che la durata del procedimento sia prorogata sino ad un massimo di sei mesi.

#### **Articolo 1476**

Il tribunale arbitrale fissa la data entro la quale il lodo sarà pronunciato.

Nel corso della deliberazione, nessuna domanda può essere formulata, né alcuna deduzione svolta, né alcun documento prodotto, se non su richiesta del tribunale arbitrale.

#### **Articolo 1477**

La scadenza del termine dell'arbitrato determina l'estinzione del procedimento.

### **Capo IV – Del Lodo arbitrale**

#### **Articolo 1478**

Il tribunale arbitrale decide secondo le norme di diritto, salvo che le parti non abbiano disposto che gli arbitri definiscano la controversia secondo equità (*en amiable*)

composition).

#### **Articolo 1479**

Le decisioni del tribunale arbitrale sono segrete.

#### **Articolo 1480**

Il lodo è deliberato a maggioranza dei voti ed è sottoscritto da tutti gli arbitri. Tuttavia, se una minoranza degli arbitri rifiuta di sottoscrivere il lodo, se ne dà atto nel lodo e lo stesso avrà la stessa efficacia del lodo sottoscritto da tutti gli arbitri.

#### **Articolo 1481**

Il lodo deve contenere l'indicazione:

- 1°) del cognome, nome o denominazione delle parti, nonché indicazione del domicilio o della sede legale;
- 2°) se del caso, del nome degli avvocati o di tutti coloro che rappresentano o assistono le parti;
- 3°) del nome degli arbitri che hanno reso il lodo;
- 4°) della data;
- 5°) del luogo dove il lodo è stato reso.

#### **Articolo 1482**

Il lodo arbitrale deve contenere l'esposizione sommaria delle richieste e delle allegazioni delle parti e dovrà essere motivato.

#### **Articolo 1483**

Le disposizioni di cui agli artt. 1480, 1481, relative al nome degli arbitri e alla data del lodo, e quelle di cui all'art. 1482, riguardanti la motivazione del lodo, devono essere osservate a pena di nullità.

Tuttavia, l'omissione o inesattezza di uno degli elementi volti a stabilire la regolarità del lodo non possono determinarne la nullità se risulta dai documenti del procedimento o da altri mezzi che le prescrizioni legali sono state di fatto rispettate.

#### **Articolo 1484**

Il lodo arbitrale, una volta reso, ha gli effetti della *res judicata* con riferimento alla controversia che lo stesso definisce.

Il lodo può essere provvisoriamente esecutivo.

Salvo che le parti non dispongano altrimenti, il lodo è notificato a mezzo di ufficiale giudiziario.

#### **Articolo 1485**



Il lodo esaurisce la competenza del tribunale arbitrale sulla controversia in relazione alla quale lo stesso è stato adito.

Tuttavia, su istanza di una parte, il tribunale arbitrale può interpretare il lodo, correggere gli errori e le omissioni materiali dello stesso o integrarlo qualora il tribunale arbitrale abbia ommesso di statuire su uno dei capi della domanda. Il tribunale decide dopo avere sentito o convocato le parti.

Se il tribunale arbitrale non può essere nuovamente riunito e le parti non possono accordarsi per ricostituirlo, tale potere appartiene al giudice che sarebbe stato competente in mancanza d'arbitrato.

#### **Articolo 1486**

Le domande ai sensi del secondo comma dell'art. 1485 devono essere formulate nel termine di tre mesi dalla data di notifica del lodo.

Salvo patto contrario, il lodo pronunciato a rettifica o integrazione del precedente lodo deve essere reso prima dello scadere del termine di tre mesi dalla data in cui il tribunale arbitrale è stato adito. Tale termine può essere prorogato ai sensi dell'art. 1463, comma 2.

Il lodo che rettifica o integra un precedente lodo deve essere notificato con le medesime forme del lodo iniziale.

#### **Capo V - Dell'exequatur**

##### **Articolo 1487**

Il lodo arbitrale può formare oggetto di esecuzione forzata solo in virtù di un'ordinanza di exequatur emessa dal presidente del *Tribunal de Grande Instance* nella cui circoscrizione è stato reso il lodo arbitrale.

La procedura relativa alla domanda di exequatur non si svolge nel contraddittorio delle parti.

A tal fine, l'istanza è depositata dalla parte più diligente presso la cancelleria del giudice competente unitamente all'originale del lodo e a una copia della convenzione d'arbitrato, o a delle copie redatte in conformità alle formalità richieste per la loro autenticità.

L'exequatur è apposto sull'originale del lodo arbitrale, se questo non è stato prodotto, sulla copia autentica dello stesso.

##### **Articolo 1488**

L'exequatur non può essere concesso se il lodo è manifestamente contrario all'ordine pubblico. L'ordinanza che nega l'exequatur deve essere motivata.

#### **Capo VI - Delle impugnazioni**

##### **Sezione I: Dell'appello**

#### **Articolo 1489**

Il lodo non é appellabile, salvo patto contrario delle parti.

#### **Articolo 1490**

L'appello é volto alla riforma o all'annullamento del lodo.

La corte statuisce secondo diritto o secondo equità (*en amiable composition*) nei limiti del mandato del tribunale arbitrale.

#### **Sezione: Dell'impugnazione per nullità**

#### **Articolo 1491**

Il lodo può sempre formare oggetto di un ricorso per nullità a meno che l'appello sia consentito secondo quanto pattuito dalle parti. Tutte le pattuizioni in senso contrario si hanno per non scritte.

#### **Articolo 1492**

L'impugnazione per nullità é consentita nei seguenti casi:

1° il tribunale arbitrale si é dichiarato non correttamente competente o incompetente o

2° il tribunale arbitrale è stato irregolarmente costituito o

3° il tribunale arbitrale ha statuito in violazione del mandato conferito;

4° non è stato osservato il principio del contraddittorio;

5° il lodo è contrario all'ordine pubblico;

6° il lodo non é motivato o non contiene l'indicazione della data in cui è stato reso, o del nominativo dell'arbitro o degli arbitri che lo hanno pronunciato, o non reca la sottoscrizione richiesta, o non è stato reso con la maggioranza dei voti.

#### **Articolo 1493**

Quando l'organo giurisdizionale annulla il lodo arbitrale, lo stesso si pronuncia sul merito della controversia nei limiti del mandato conferito agli arbitri, fatto salvo il contrario accordo delle parti.

#### **Sezione III: Disposizioni comuni all'appello e all'impugnazione per nullità**

#### **Articolo 1494**

L'appello e l'impugnazione per nullità sono proposti davanti alla Corte d'Appello nella cui circoscrizione é stato reso il lodo arbitrale.

Tali mezzi di impugnazione sono esperibili a partire dalla data in cui è stato reso il lodo. Non sono più esperibili se non sono stati esercitati nel termine di un mese dalla data di notifica del lodo.

#### **Articolo 1495**

L'appello e l'impugnazione per nullità sono formulati, istruiti e decisi secondo le regole relative alla procedura in materia contenziosa di cui agli artt. da 900 à 930-1.

#### **Articolo 1496**

Il termine per la proposizione dell'appello o dell'impugnazione per nullità, nonché l'appello o il ricorso per nullità proposto entro tale termine, sospendono l'esecuzione del lodo arbitrale, a meno che lo stesso non sia provvisoriamente esecutivo.

#### **Articolo 1497**

Il Primo Presidente che statuisce in via d'urgenza o, non appena è adito, il giudice istruttore possono:

1° quando il lodo è dotato della provvisoria esecuzione, sospendere o modificare l'esecuzione dello stesso nelle ipotesi in cui la stessa comporti delle conseguenze manifestamente eccessive, o

2° quando il lodo non è provvisoriamente esecutivo, disporre la provvisoria esecuzione di tutto o parte del lodo.

#### **Articolo 1498**

Quando il lodo è dotato di provvisoria esecuzione, o quando trova applicazione il secondo comma dell'art. 1497, il Primo Presidente o, non appena è adito, il consigliere istruttore possono conferire l'exequatur al lodo arbitrale.

Il rigetto dell'appello o dell'impugnazione per nullità conferisce l'exequatur al lodo o alle disposizioni dello stesso che non sono interessate dalla censura della Corte.

#### **Sezione IV: Del ricorso avverso l'ordinanza che statuisce sulla domanda di exequatur**

##### **Articolo 1499**

L'ordinanza che concede l'exequatur non è impugnabile.

Tuttavia, l'appello o l'impugnazione per nullità comportano di diritto, nei limiti in cui è stata adita la corte, l'impugnazione dell'ordinanza del giudice che ha statuito sull'exequatur o l'esaurimento della competenza di tale giudice.

##### **Articolo 1500**

L'ordinanza che nega l'exequatur è appellabile nel termine di un mese dalla data della relativa notifica.

In tal caso, la corte d'appello conosce, su istanza delle parti, dell'appello o dell'impugnazione per nullità proposti contro il lodo arbitrale, se il termine per ricorrere a tali mezzi di impugnazione non è decorso.

#### **Sezione V: Degli altri mezzi di impugnazione**

### **Articolo 1501**

Il lodo arbitrale può formare oggetto di opposizione di terzo davanti al giudice che sarebbe stato competente in mancanza d'arbitrato, ferme restando le disposizioni di cui al comma 1 dell'Articolo 588.

### **Articolo 1502**

Il ricorso per revisione avverso il lodo arbitrale è consentito in tutti i casi previsti per le decisioni di cui all'art. 595<sup>3</sup> e secondo i presupposti previsti agli artt. 594, 596, 597 e da 601 a 603.

Il ricorso è proposto avanti il tribunale arbitrale.

Tuttavia, se il tribunale arbitrale non può essere nuovamente convocato, il ricorso è promosso avanti la Corte d'Appello che è competente a conoscere degli altri mezzi di impugnazione avverso il lodo arbitrale.

### **Articolo 1503**

Il lodo arbitrale non può formare oggetto di opposizione<sup>4</sup>, né di ricorso in Cassazione.

## **Titolo II – L'arbitrato internazionale**

### **Articolo 1504**

È internazionale l'arbitrato che mette in gioco gli interessi del commercio internazionale.

### **Articolo 1505**

In materia di arbitrato internazionale, il giudice di supporto (*juge de l'appui*) per la procedura arbitrale è, salvo clausola contraria, il presidente del *tribunal de grande instance* di Parigi è, fatto salvo clausola contraria, competente a conoscere delle questioni relative alla la costituzione o alla composizione del tribunale arbitrale nei casi in cui :

1° l'arbitrato si svolge in Francia, o

2° le parti hanno convenuto di sottomettere l'arbitrato alla legge processuale francese, o

3° le parti hanno espressamente riconosciuto la competenza del giudice ordinario francese a conoscere delle controversie relative alla procedura arbitrale o ;

4° una delle parti è esposta al rischio di essere nell'impossibilità di adire il giudice ordinario competente a conoscere di tali controversie.

### **Articolo 1506**

---

<sup>3</sup> L'art 595 Nuovo Codice di Procedura Civile prevede che:

"l'istanza di revisione di una sentenza può essere proposta solo se:

1. dopo la pubblicazione della sentenza, emerge che la decisione è stata ottenuta con dolo della parte in favour della quale è stata resa;

2. se dopo la sentenza sono stati trovati documenti che la parte non aveva potuto produrre per causa di un'altra parte;

3. la sentenza è stata pronunciata sulla base di documenti riconosciuti o dichiarati giudizialmente falsi dopo la sentenza;

4. la sentenza si fonda su dichiarazioni, testimonianze o giuramenti, riconosciuti giudizialmente falsi dopo la sentenza.

In tutti e quattro i casi, l'istanza di revisione sarà ammissibile solo qualora il ricorrente non è stato in grado, per causa allo stesso non imputabile, di sollevare la relativa eccezione prima che la sentenza passasse in giudicato".

<sup>4</sup> L'opposizione è un mezzo di impugnazione previsto dal diritto francese che può essere esperito nel caso di sentenza resa in contumacia poiché al convenuto non è stata regolarmente notificata la data dell'udienza.

A meno che la parti non abbiano diversamente convenuto e fatte salve le disposizioni del presente titolo, si applicano all'arbitrato internazionale i seguenti articoli:

1° 1446, 1447, 1448 (commi 1 e 2) e 1449, relativi alla convenzione d'arbitrato;

2° da 1452 a 1458 e 1460, relativi alla costituzione del tribunale arbitrale e alla procedura applicabile davanti al giudice supporto (*juge de l'appui*);

3° 1462, 1463 (comma 2), 1464 (comma 3), da 1465 a 1470 e 1472, relativi al procedimento;

4° 1479, 1481, 1482, 1484 (commi 1 e 2) e 1485 (commi 1 e 2) e 1486 relativi al lodo arbitrale;

5° 1502 (commi 1 e 2) e 1503 relativi ai mezzi di impugnazione oltre all'appello e all'impugnazione per nullità.

## **Capo I - La convenzione d'arbitrato internazionale**

### **Articolo 1507**

La convenzione d'arbitrato non è soggetta ad alcun requisito di forma.

### **Articolo 1508**

La convenzione d'arbitrato può, direttamente o facendo riferimento a un regolamento d'arbitrato o alle norme di procedura, designare l'arbitro o gli arbitri o prevedere le modalità per la loro nomina.

## **Capo II – Il procedimento e il lodo arbitrale**

### **Articolo 1509**

La convenzione d'arbitrato può, direttamente o facendo riferimento a un regolamento d'arbitrato o alle norme di procedura, regolare la procedura da seguire nel giudizio arbitrale.

Se la convenzione d'arbitrato nulla prevede, il tribunale arbitrale individua le regole di procedura, laddove sia necessario, sia direttamente, sia richiamando il regolamento d'arbitrato o le norme di procedura.

### **Articolo 1510**

Qualunque sia la procedura scelta, il tribunale arbitrale deve garantire l'eguaglianza delle parti e il rispetto del principio del contraddittorio.

### **Articolo 1511**

Il tribunale arbitrale decide la controversia conformemente alle regole di diritto che le parti hanno scelto o, in mancanza, alle regole che lo stesso ritiene appropriate.

Il tribunale, in ogni caso, tiene conto degli usi del commercio.

### **Articolo 1512**

Il tribunale arbitrale decide secondo equità (*en amiable composition*) se le parti gli hanno conferito mandato in tal senso.

### **Articolo 1513**

Se la convenzione d'arbitrato nulla prevede, il lodo è reso a maggioranza dei voti ed è sottoscritto da tutti gli arbitri.

Tuttavia, se una minoranza di arbitri si rifiuta di firmare, gli altri arbitri ne fanno menzione nel lodo.

In caso non si raggiunga la maggioranza, la decisione spetta solo al presidente del tribunale arbitrale. Nel caso gli altri arbitri si rifiutino di firmare, il presidente ne fa menzione nel lodo che sarà sottoscritto solo dal presidente.

Il lodo reso nelle condizioni previste in uno dei due commi che precedono produce gli stessi effetti del lodo sottoscritto da tutti gli arbitri o deliberato a maggioranza dei voti.

### **Capo III: Riconoscimento ed esecuzione dei lodi stranieri o in materia di arbitrato internazionale**

#### **Articolo 1514**

I lodi arbitrali sono riconosciuti o eseguiti in Francia se la loro esistenza è stabilita da colui che se ne avvale e se tale riconoscimento non è manifestamente contrario all'ordine pubblico internazionale.

#### **Articolo 1515**

L'esistenza di un lodo arbitrale è stabilita attraverso la produzione dell'originale del lodo e della convenzione d'arbitrato o delle copie autentiche di tali documenti.

Se tali documenti non sono redatti in lingua francese, la parte istante ne produce una traduzione. Alla parte può essere richiesto di produrre una traduzione predisposta da un traduttore iscritto ad un lista di esperti giudiziari o da un traduttore abilitato a intervenire presso le autorità giudiziarie o amministrative di un altro Stato membro dell'Unione Europea, di uno Stato parte dell'accordo sullo Spazio economico europeo o della Confederazione Svizzera.

#### **Articolo 1516**

Il lodo arbitrale può formare oggetto di esecuzione forzata in Francia solo in virtù di un'ordinanza di exequatur emessa da *Tribunal de Grande Instance* nella cui circoscrizione il lodo è stato reso o dal *Tribunal de Grande Instance* di Parigi se il lodo è stato reso all'estero.

La procedura relativa all'istanza di exequatur non si svolge nel contraddittorio delle parti.

La richiesta di exequatur è depositata presso la cancelleria del giudice unitamente all'originale del lodo e a un esemplare della convenzione d'arbitrato, o alle copie autentiche di tali documenti.

#### **Articolo 1517**

L'exequatur è apposto sull'originale o, se lo stesso non è stato prodotto, sulla copia del lodo arbitrale che risponde ai requisiti di cui all'art. 1516, ultimo comma.

Se il lodo non è redatto in lingua francese, l'exequatur è altresì apposto sulla traduzione

predisposta conformemente a quanto previsto all'art. 1515.  
L'ordinanza che rigetta l'istanza di exequatur del lodo arbitrale è motivata.

## **Capo VI – Delle impugnazioni**

### **Sezione 1 – Lodi resi in Francia**

#### **Articolo 1518**

Il lodo reso in Francia in materia di arbitrato internazionale può formare oggetto solo di impugnazione per nullità.

#### **Articolo 1519**

L'impugnazione per nullità è proposta avanti la Corte d'appello nella cui circoscrizione è stato reso il lodo.

Tale impugnazione è proponibile a partire dal momento in cui è pronunciato il lodo. Tale impugnazione non è più proponibile trascorso un mese a far data dalla notifica del lodo.

Il lodo è notificato a mezzo di ufficiale giudiziario a meno che le parti non abbiano diversamente stabilito.

#### **Articolo 1520**

L'impugnazione per nullità è consentita solo nei seguenti casi:

- 1° il tribunale arbitrale si è dichiarato non correttamente competente o incompetente, o
- 2° il tribunale arbitrale è stato costituito in maniera irregolare, o
- 3° il tribunale arbitrale ha statuito in modo non conforme al mandato conferito, o
- 4° il principio del contraddittorio non è stato rispettato, o
- 5° il riconoscimento o l'esecuzione del lodo è contrario all'ordine pubblico internazionale.

#### **Articolo 1521**

Il primo presidente o, dal momento in cui è adito, il consigliere istruttore può rilasciare l'exequatur del lodo.

#### **Articolo 1522**

Con un accordo speciale, le parti possono in ogni momento rinunciare espressamente all'impugnazione per nullità.

In tal caso, le parti possono sempre proporre appello contro l'ordinanza di exequatur sulla base di uno dei motivi indicati all'art. 1520.

L'appello è proposto nel termine di un mese a decorrere dalla data di notificazione del lodo dotato di exequatur. Il lodo è notificato a mezzo di ufficiale giudiziario a meno che le parti non abbiano diversamente stabilito.

#### **Articolo 1523**

La decisione che nega il riconoscimento o l'esecuzione di un lodo arbitrale internazionale reso in Francia è appellabile.

L'appello può essere proposto nel termine di un mese a decorrere dalla data di notifica della decisione.

In tal caso, la Corte d'appello conosce, dell'impugnazione per nullità proposta contro il lodo arbitrale, a meno che la parte non abbia rinunciato ad avvalersi di tale mezzo di impugnazione o il termine per ricorrervi sia decorso.

#### **Articolo 1524**

L'ordinanza che concede l'exequatur non è impugnabile, tranne nel caso previsto al secondo comma dell'art. 1522.

Tuttavia, l'impugnazione per nullità del lodo comporta di diritto, nei limiti in cui è stata adita la Corte, l'impugnazione dell'ordinanza del giudice che ha statuito sull'exequatur o l'esaurimento della competenza di tale giudice.

#### **Sezione 2 – Lodi resi all'estero**

##### **Articolo 1525**

La decisione che statuisce sulla domanda di riconoscimento o esecuzione di un lodo arbitrale reso all'estero è appellabile.

L'appello è proposto nel termine di un mese a decorrere dalla data di notifica della decisione.

Le parti possono tuttavia pattuire un'altra modalità di comunicazione quando l'appello è proposto contro una sentenza dotata di exequatur.

La Corte può negare il riconoscimento o l'esecuzione del lodo arbitrale solo nei casi di cui previsti all'art. 1520.

#### **Sezione 3 - Disposizioni comuni ai lodi pronunciati in Francia e all'estero**

##### **Articolo 1526**

L'impugnazione per nullità proposta contro il lodo e l'appello dell'ordinanza di exequatur non hanno efficacia sospensiva.

Tuttavia, il primo presidente che statuisce in via d'urgenza o, una volta adito, il consigliere istruttore, può sospendere o modificare l'esecuzione del lodo, se tale esecuzione è idonea a ledere gravemente i diritti di una delle parti.

##### **Articolo 1527**

L'appello dell'ordinanza che ha statuito sull'exequatur e l'impugnazione per nullità sono proposti, istruiti e decisi secondo le regole relative alla procedura di cui agli artt. da 900 a 930-1.

Il rigetto dell'appello o dell'impugnazione per nullità conferiscono l'exequatur al lodo arbitrale o ai capi del lodo che non formano oggetto di censura da parte della Corte.

#### **Articolo 3**

Le disposizioni del presente decreto entreranno in vigore il primo giorno del quarto mese successivo alla sua pubblicazione, fatte salve le seguenti disposizioni:

1° le disposizioni degli artt. da 1442 a 1445, 1489 e dei commi 2 e 3 dell'art. 1505 del codice di procedura civile si applicano quando la convenzione d'arbitrato è stata conclusa dopo la data indicata al primo comma;



2° le disposizioni degli artt. da 1456 a 1458, 1486, 1502, 1513 e 1522 dello stesso codice si applicano quando il tribunale è stato costituito dopo la data indicata al primo comma;  
Le disposizioni dell'art. 1526 dello stesso codice si applicano ai lodi arbitrari resi dopo la data indicata al primo comma.

#### **Articolo 4**

Il presente decreto si applica alle isole Wallis-et-Futuna.

#### **Articolo 5**

Il guardasigilli, ministro della giustizia e delle libertà, e il ministro dell'interno, dell'oltremare, delle collettività territoriali e dell'immigrazione sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Francese.

Parigi, 13 gennaio 2011

Primo Ministro  
François Fillon

Ministro dell'Interno  
Brice Hortefeux

Ministro della Giustizia  
Michel Mercier